

30 Giugno 2026 - 18:45 di Redazione Jamma

Dal **1° luglio 2026** entrerà in vigore in tutti gli Stati membri dell'Unione europea il nuovo **dazio doganale forfettario temporaneo di 3 euro per articolo**, applicabile alle spedizioni *e-commerce* di basso valore provenienti da Paesi terzi direttamente a una persona che si trova nell'Unione europea.

La misura, prevista nell'ambito della riforma del sistema doganale europeo, **elimina l'attuale franchigia dai dazi doganali per gli acquisti online di importo fino a 150 euro** e mira a rafforzare la tutela dei consumatori, la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato europeo e la concorrenza leale tra gli operatori economici.

L'intervento risponde alla profonda evoluzione del commercio elettronico internazionale. Nel solo 2025 sono stati importati nell'Unione europea circa **5,9 miliardi di articoli di basso valore**, beneficiando dell'esenzione prevista dalla soglia *de minimis* di 150 euro, una disciplina introdotta per ridurre gli oneri amministrativi ma oggi superata dalla digitalizzazione delle procedure doganali e dall'incremento dei volumi di traffico.

L'introduzione del dazio ha l'obiettivo di garantire parità di condizioni per gli operatori economici europei e contrastare fenomeni fraudolenti in danno ai consumatori. Le verifiche coordinate svolte nel 2025 nei 27 Stati membri nei settori dei cosmetici, dei dispositivi di protezione individuale, degli integratori alimentari, dei giocattoli e dei prodotti elettronici hanno evidenziato che oltre il 60% dei prodotti controllati non rispettava gli standard europei in materia di sicurezza e conformità.

Il dazio si applica alle **vendite a distanza di merci provenienti da Paesi terzi** il cui valore non supera i 150 euro. L'imposta non viene determinata per singolo collo, ma in base alla classificazione tariffaria dei singoli articoli contenuti nel pacco e dichiarata in dogana. La misura resterà in vigore fino al **1° luglio 2028**, quando entrerà in funzione *l'EU Customs Data Hub per l'e-commerce* e le merci saranno soggette all'aliquota daziaria normale prevista dalla tariffa doganale

Il responsabile del pagamento è il dichiarante della merce, ossia il venditore o l'importatore, che dal 1° luglio non avrà più riconosciuta l'esenzione daziaria.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli rimanda alle specifiche linee guida operative

e a un documento contenente domande frequenti e relative risposte pubblicate dalla Commissione europea sulla nuova disciplina.

ADM continuerà a garantire la massima assistenza agli operatori e un'applicazione uniforme della normativa europea, assicurando controlli sempre più efficaci a tutela del mercato interno, dei consumatori e degli interessi finanziari dell'Unione.

Link alla pagina del sito dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli dedicata alle novità in vigore dal 1° luglio per le spedizioni di modico valore:

<https://adm.gov.it/portale/dazi-spedizioni-modico-valore>

Fonte: <https://www.jamma.it/?p=354727>